

Alessandria li 19 Nov. 1855.

Pregiatissimo Cavaliere! 1245

Dopo un tragitto assai burrascoso giunsi sabato alle 4 dopo un ritardo di 3 giorni, in Alessandria, ed il Vapore da Marsiglia che partiva agli 8, non giunse che ieri. Non sinno tutti qui uniti, ove dal Vicerè si fa' ogni sforzo per farli gustare la sua ospitalità veramente splendida, e generosa. Nell'albergo all'Europa

erano già disposti per noi gli appartamenti, mentre adolati di nuovo case vuote e tappeeti bellissimi, e la tavola splendorosa. ma ora' fulgida di vini di tutte le nazioni. Dai signori cui Ella mi raccomandò, ho ottenuto accoglienza.

Mercoledì partivamo per Cairo, ove ci attendono grandi preparativi per il viaggio nel alto Egitto, poi nel deserto, e se mi riesce, senza alterare il tempo prefisso per ritorno,

1855  
Dai Negretti  
Alessandria 19 November  
N. 24 de

26

mi propongo di far me scappata a Jaffa, e  
Gerusalemme.

Accompagno la spedizione alcuni Inglesi  
e Francesi concinatori, e fra questi alcune

Giudei, mi il lido d'oriente non verra' a rido.

non la freschezza, nemmeno se si gettano

nel Nilo. Questa sopraggiunta non m'è

peruta gradita, perche' non si tratta no affari

gravi, anzi a fatica, la partenza di come

è del tutto superflua, ed anzi pesante. Ma

dopo che la signora S. S. Annunziata

in Crimea, crede ogni signora S. S. Anna

accompagnare il marito! benedetto

le mode!

Sono ansioso di ricevere nuove sale stube

di salute S. S. A. B. S. Annunziata Maffi.

mitino. Dio voglia, che sia fuori di

pericolo!

Pos' annerci di sapere come vanno gli affari  
in patria, da cui mi sembra gie' una eternita'

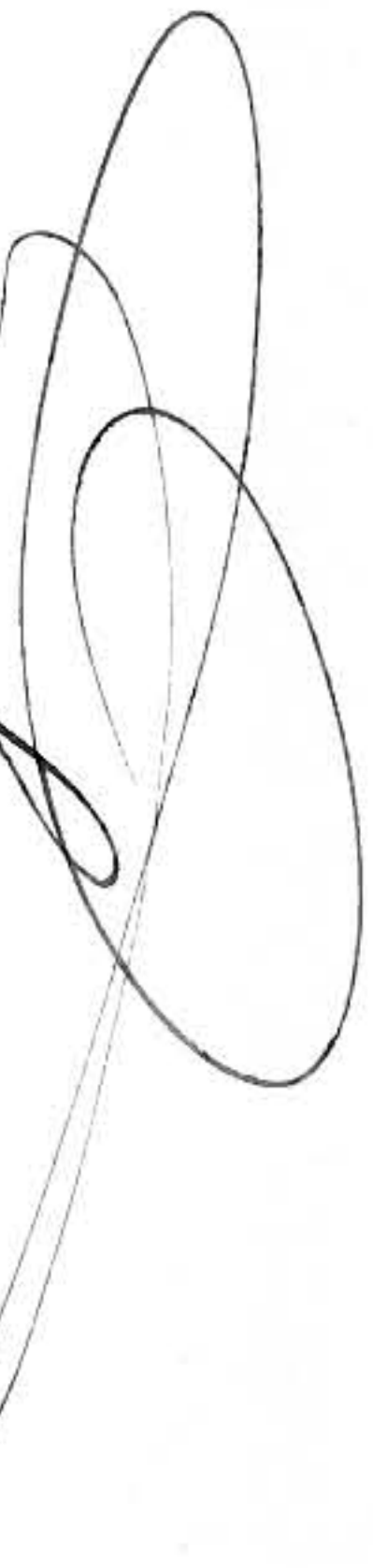
di essere stato.

Dio la conservi, e benedica; tale è

Desiderio

Del suo aff.

Signori



P. S. La prego

di spedire sotto coperta

la richiesta d'ingente a

miò fratello; a mia moglie

accusi la lettera nel pacchetto

del Sig. Ministro Barone De Bruck.